



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

FONDO UNICO PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI RISCHI DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI.

RISORSE 2018

(Legge regionale 19 giugno 2015, n. 14, art. 2)

(Disciplinare di attuazione approvato in via definitiva con D.G.R. n.58/19 del 27.11.2018)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Sommario

Art. 1 - Finalità e oggetto.....	3
Art. 2 - Riferimenti normativi	3
Art. 3 - Risorse finanziarie.....	3
Art. 4 - Procedimento amministrativo.....	3
Art. 5 – Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda	4
Art. 6 – Impegni dei Confidi.....	5
Art. 7 – Presentazione e ammissibilità della domanda	7
Art. 8 – Criteri di assegnazione delle risorse	8
Art. 9 – Erogazione delle risorse.....	10
Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione.....	10
Art. 11- Controlli e monitoraggio	10
Art. 12 - Revoche	11
Art. 13 – Privacy.....	11
Art. 14 - Comunicazioni	11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO

(approvato con Determinazione n. prot. 926/43128 del 3.12.2018)

Art. 1 - Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso, adottato in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 58/19 del 27.11.2018, è finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI sarde, attraverso l'operatività del fondo unico (Fondo Unico) per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi operanti in Sardegna istituito al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese sarde. Ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge regionale 19 giugno 2015, n.14, sono esclusi dal presente intervento gli aiuti concessi ai confidi del settore agricolo di cui alla legge regionale 31 gennaio 2002, n.4 concernente "Interventi a favore di forme collettive di garanzia fidi nel settore agricolo"

2. La documentazione completa, compreso il presente Avviso, unitamente alla modulistica necessaria per poter accedere al Fondo è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it seguendo il percorso: Struttura organizzativa - Direzione generale dei servizi finanziari – Procedimenti/modulistica. Si invitano pertanto i Confidi interessati a consultare regolarmente l'apposita sezione del sito internet per eventuali aggiornamenti e comunicazioni sulla procedura.

Art. 2 - Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 58/19 del 27.11.2018, Disciplinare per il Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi. Legge regionale 19.6.2015, n. 14, articolo 2. Approvazione definitiva (d'ora in poi, Disciplinare), disponibili all'indirizzo Internet <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=12837>

2. La concessione delle garanzie dovrà avvenire nel rispetto della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e relativi decreti attuativi, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie per l'anno 2018 ammontano complessivamente a euro 5 milioni a valere sul bilancio regionale 2018.

Art. 4 - Procedimento amministrativo

1. Il Servizio strumenti finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio è la Struttura competente a ricevere le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo Unico presentate dai Consorzi fidi entro il termine perentorio previsto dal presente Avviso, ne effettua l'istruttoria ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, mediante l'esame della documentazione allegata e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

verifica delle dichiarazioni rese, e dispone l'assegnazione delle risorse con proprio provvedimento secondo una graduatoria di merito contenente l'indicazione dei beneficiari e dei relativi importi del contributo assegnati a ciascuno di essi.

2. Il termine di conclusione del procedimento, mediante approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Confidi ammessi entro il 31 dicembre 2018, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare domanda e contenuto della domanda

1. Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare, ai fini dell'attribuzione delle risorse del Fondo Unico, i Confidi sono suddivisi tra il Comparto A e il Comparto B, secondo le definizioni di cui all'art. 15 del Disciplinare, cui corrisponde una riserva di stanziamento rispettivamente del 90% e del 10% delle risorse, fatta salva l'eventuale attribuzione di stanziamento di cui al comma 6 del medesimo art. 4 del Disciplinare medesimo.
2. Sono ammessi a presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi che soddisfino i criteri minimali di ammissibilità tecnica come definiti dall'Appendice A del Disciplinare, ossia:
 - avere valore del moltiplicatore (M), ovvero un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto, computato alla data del 31 dicembre 2017, non inferiore a 2;
 - per i soli confidi appartenenti al comparto A, avere un valore dell'indicatore sintetico di rischio (RISKA come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 81 punti su 100.
3. Inoltre, nel presentare domanda di assegnazione delle risorse da destinare all'integrazione dei fondi rischi a valere sul Fondo Unico, i Consorzi di garanzia fidi dovranno attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Disciplinare, rendere le ulteriori dichiarazioni precisate nell'art 8 da leggere in combinato disposto con l'art. 11 comma 1 del Disciplinare, nonché assumere gli impegni descritti nell'art. 6 del Disciplinare medesimo.
4. Pertanto, nella domanda di accesso i Confidi dovranno attestare, **mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi**, resa ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, del Disciplinare, e in particolare:
 - a. di essere costituiti da micro, piccole e medie imprese, industriali, commerciali, turistiche, di servizi e artigiane, come definite dal decreto MAP del 18 aprile 2005 (pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005) nonché da quanto disposto dalla Commissione Europea con l'approvazione delle "Guidelines on State aid to promote risk finance investments" in vigore dal 1° luglio 2014, e dai liberi professionisti;
 - b. di essere vigenti alla data del 31 dicembre 2017. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
 - c. di essere iscritti nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - d. di essere iscritti ai sensi dell'art. 106 e art. 112 del Testo Unico Bancario così come novellati dal d.lgs.141/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e. di prevedere nel proprio Statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, anche se non aderenti ad associazioni di categoria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- f. di avere sede operativa nel territorio regionale. *In mancanza, il Confidi si impegna a stabilirla nel termine 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della determinazione di assegnazione provvisoria delle risorse;*
 - g. di avere il bilancio certificato. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
i Confidi dovranno, altresì, attestare:
 - h. che il Confidi soddisfa le condizioni minimali di ammissibilità tecnica di cui all'art. 4, comma 3 del Disciplinare, ossia:
 - 1. avere valore del moltiplicatore (M), ovvero un rapporto tra il totale delle garanzie rilasciate e la somma del patrimonio netto, computato alla data del 31 dicembre 2017, non inferiore a 2;
 - 2. per i soli confidi appartenenti al comparto A, avere un valore dell'indicatore sintetico di rischio (RISKA come definito in Appendice A del Disciplinare) non superiore a 81 punti su 100.
 - i. che non sono state apportate variazioni allo statuto o, in alternativa, l'indicazione degli estremi della presentazione al Registro Imprese di eventuali modificazioni;
 - j. che non sono in corso procedure concorsuali o d'amministrazione controllata con allegata copia del documento d'identità del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale;
 - k. il numero totale dei soci, con la specificazione di quelli con sede operativa nella regione Sardegna, al 31 dicembre 2017;
 - l. l'iscrizione alla CCIAA ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia nonché la regolarità con gli obblighi previdenziali e contributivi;
 - m. copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, con allegato il verbale di approvazione e la relazione di certificazione.
5. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del sopra citato D.P.R..

Art. 6 – Impegni dei Confidi

- 1. Il Confidi che presenta domanda di accesso al Fondo, deve impegnarsi, a pena di inammissibilità, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, a:
 - a. rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla domanda e si allegano alla medesima;
 - b. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e qui non espressamente richiamata;
- 2. Il Confidi ammesso alla ripartizione del Fondo, a pena di revoca dell'ammissione, deve impegnarsi a sottoscrivere uno specifico Accordo di finanziamento al fine di poter utilizzare e adeguatamente rendicontare le risorse messe a disposizione con il presente Avviso per il rilascio delle garanzie alle MPMI. L'Accordo di finanziamento disciplina i seguenti aspetti:
 - a. indicazione di uno (o più) Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- b. obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi per le finalità previste dal presente Avviso;
- c. impegno del Confidi assegnatario a fornire i dati relativi al monitoraggio dell'intervento;
- d. impegno a rispettare le disposizioni previste dal presente Avviso, nonché la normativa europea, nazionale e regionale in materia di aiuti e di fondi di garanzia. In particolare:
 - l. concessione delle garanzie nel rispetto della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e relativi decreti attuativi, e successive modifiche e integrazioni.
- e. concessione delle garanzie, a favore di MPMI e liberi professionisti aventi sede operativa in Sardegna, in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
- f. utilizzo di tali risorse esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi potranno essere destinati alla copertura dei costi amministrativi che dovranno essere quantificati secondo quanto previsto al punto 2.10, par. 38 della Decisione della Commissione n. 4505/10. Vengono qualificati come costi amministrativi quelli necessari all'analisi del merito creditizio da parte dei Confidi. I corrispettivi delle garanzie, detratti i costi amministrativi (da considerarsi di esclusiva competenza dei Confidi) incrementano il Fondo Rischi e sono vincolati alle medesime finalità;
- g. produzione, su richiesta dell'Amministrazione regionale, di tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché dei documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
- h. rendicontazione sull'utilizzo delle risorse da trasmettere entro il 31 luglio di ciascun anno successivo a quello di erogazione del contributo, fino a totale rendicontazione delle provvidenze complessivamente percepite a valere sull'intervento in oggetto;
- i. adesione alle richieste di informazione che perverranno dal Servizio Strumenti finanziari e/o dell'Osservatorio dei Confidi e impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per l'attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione delle risorse assegnate, secondo quanto previsto nel presente Avviso
- j. concessione delle garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel Regolamento UE n.1407/2013;
- k. calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art.4, comma 6, lettere a), b), c) e d) del sopra citato Regolamento e secondo quanto precisato dall'art. 6, comma 1, lett. h), I,II,e III del Disciplinare;
- l. richiesta, ai soggetti che chiedono la garanzia per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis*, di una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. I soggetti che richiedono la garanzia dovranno inoltre comunicare gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia assegnata ai sensi del presente Disciplinare;
- m. attestazione ai soggetti garantiti (ivi inclusi i liberi professionisti), dell'ammontare di aiuto *de minimis* concesso attraverso la garanzia, sulla base dell'Equivalente Sovvenzione lordo calcolato con le modalità specificate alla precedente lettera h.
- n. richiesta ai soggetti che chiedono la garanzia, per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis*, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 38/11 del 30.9.2014, allegato 1, art. 5.2, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale non abbia maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. Il Confidi si impegna a garantire che le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime *de minimis* sotto forma di garanzia assegnato con il presente avviso;

- o. restituzione del contributo.

Art. 7 - Presentazione e ammissibilità della domanda

1. La domanda, da formulare utilizzando il Modulo pubblicato - unitamente ai relativi allegati - nell'apposita sezione del sito regionale (http://www.regione.sardegna.it/regione/struttura_organizzativa/Direzione_generale_dei_Servizi_finanziari/Procedimenti/modulistica), in regola con l'imposta di bollo (16 euro)¹ e sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e, per la parte di competenza corrispondente al Modulo "Scheda rilevazione dati input", dal Presidente del Collegio sindacale, dovrà essere trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, **a pena di inammissibilità**, entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 13 dicembre 2018**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: programmazione@pec.regione.sardegna.it.²
2. La veridicità dei dati dichiarati sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti nonché del sistema bancario.
3. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.
4. La domanda di accesso si compone della seguente **documentazione obbligatoria**:
 - *Domanda di accesso al Fondo Unico* che contiene le informazioni sul soggetto istante, i dati anagrafici del Confidi, l'attestazione del possesso dei requisiti del Confidi, gli impegni che il confidi assume con riferimento al contributo erogato, sottoscritto dal legale rappresentante (*Modulo di domanda*);

¹ Se la marca non è apposta alla domanda, i dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: **Codice identificativo, Data (GG/MM/AAA), Ora (HH:MM:SS)**. La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuata presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

² **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica): "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Scheda rilevazione dati input (Allegato 1 al Modulo di domanda) e relativo Glossario (allegato 1b) compilata, e sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio sindacale, secondo le precisazioni contenute nel Glossario (Allegato 1b al Modulo di domanda).

- Protocollo per la registrazione contabile dei contributi (Allegato 2 al Modulo di domanda) sottoscritto dal legale rappresentante.

- solo per i Confidi appartenenti al Comparto A, Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato 3 al Modulo di domanda).

- Copia del bilancio chiuso al 31.12.2017 certificato, unitamente al verbale di approvazione.

- solo per i Confidi del Comparto A non vigilati, Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza con indicazione dei saldi al 31 dicembre 2017. In alternativa, si considerano idonei allo scopo i tabulati scaricabili dalle piattaforme online messe a disposizione dalle Banche ai singoli Confidi. Qualora i documenti sopra indicati non siano disponibili o non risultino aggiornati, si terrà conto della dichiarazione analitica sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale corredata, se richiesto dell'ufficio, della relativa documentazione di prova. L'obbligo di allegare alla domanda di accesso le Certificazioni riguardanti le esposizioni classificate a sofferenza o i tabulati non è esteso ai "Confidi Vigilati" in quali, in ottemperanza alle specifiche disposizioni della Banca d'Italia, abbiano provveduto a rilevare l'ingresso a sofferenza delle posizioni e a rappresentare la consistenza delle medesime sofferenze nel proprio bilancio.

Ai fini del presente Avviso, si precisa che:

- per sofferenze si intendono le esposizioni creditizie per crediti di firma nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario;

- l'importo delle sofferenze dichiarate dal Confidi (Comparto A non vigilati) in sede di domanda di accesso al Fondo Unico non potrà essere in nessun caso inferiore a quanto indicato nei tabulati bancari o nella documentazione equipollente, fatti salvi eventuali rilievi legali sulla legittimità delle garanzie.

- Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi.

5. Sono **condizioni obbligatorie** della domanda, a **pena di irricevibilità**:

- la sottoscrizione dell'Istanza di accesso;

- l'utilizzo della modulistica prevista, compilata in ogni sua parte;

- la presenza degli allegati obbligatori prevista dal presente Avviso;

- la trasmissione nei termini previsti dall'Avviso.

6. Sono **escluse** dalla ripartizione delle risorse di cui al presente Avviso le domande presentate da soggetti proponenti non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, o appartenenti a settori non ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.

7. Sono, altresì, **escluse** dalla ripartizione le domande che non rispettano gli impegni di cui all'art. 6 del Disciplinare.

8. Sono, infine, **escluse** dalla ripartizione le domande presentate con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, o mancanti delle sottoscrizioni e/o degli allegati obbligatori.

Art. 8 - Criteri di assegnazione delle risorse

1. L'assegnazione delle risorse avverrà secondo le modalità di quantificazione e ripartizione del contributo definite all'Appendice A al Disciplinare medesimo corrispondenti alle fasi di seguito illustrate:

Ammissibilità

a) *Requisiti di ammissibilità tecnica*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 11 comma 1 del Disciplinare, sono ammessi a partecipare alla ripartizione delle risorse i confidi che presentano:

- un valore del moltiplicatore (M) superiore a 2 per i Confidi appartenenti al Comparto A e al Comparto B;
- un valore dello "score di rischio" (RISKA) non superiore a 81/100, per i soli Confidi appartenenti al Comparto A.

dove:

$M = \text{Totale garanzie lorde} / (\text{Patrimonio netto})$

RISKA = Cfr. paragrafo b).

Calcolo delle provviste spettanti a ciascun dei Confidi ammessi. Fasi

b) *Determinazione della QUOTA BASE dei confidi.*

Dallo stanziamento disponibile di risorse dell'anno 2018 (tenuto conto dell'eventuale importo riservato come premio di fusione), si procede alla *Determinazione della QUOTA BASE (QB)* di ciascun confidi ammissibile, secondo il precedente paragrafo a), partecipante all'Avviso.

La QUOTA BASE (QB) di ciascun confidi è determinata in relazione alla quota riservata per ciascun dei due Comparti A e B: rispettivamente, 90% al Comparto A e 10% al Comparto B.

Dove:

Comparto di appartenenza dei confidi = Comparto A o B di appartenenza dei Confidi ammessi alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico, a seconda che le garanzie complessive superiori o inferiori/uguali ai 30 mln di euro (comparto A o B).

La QB è così calcolata:

+75% (Totale garanzie rilasciate dal Confidi in favore di imprese con sede operativa in Sardegna / Totale garanzie rilasciate nel mercato regionale del comparto di appartenenza dei confidi)

+25% (Totale numero soci del Confidi che hanno sede operativa in Sardegna / Totale numero soci con sede operativa in Sardegna del comparto di appartenenza dei confidi)

Una volta ottenuta la QB, si procede a calcolare il coefficiente di correzione della quota base di ciascun Comparto (paragrafo b) dell'Appendice A al Disciplinare, tenuto conto del fatto che:

- per ciascun Confidi del Comparto A, il 30% delle provviste spettanti è determinato sulla base della QB ed il 70% sulla base della QB corretta per il merito, mentre

- per ciascun Confidi del Comparto B, il 70% delle provviste spettanti è determinato sulla base della QB ed il 30% sulla base della QB corretta per il merito.

Il calcolo del coefficiente di correzione della quota base per il Comparto A avviene secondo le modalità descritte al paragrafo b 1) dell'Appendice A al Disciplinare, in cui il rischio aziendale considerato ai fini del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

calcolo della premialità è individuato partendo da un indice sintetico computato secondo indicatori, soglie e pesi di cui alla relativa tabella.

Il calcolo del coefficiente di correzione della quota base per il Comparto B avviene secondo le modalità descritte al paragrafo b 2) dell'Appendice A al Disciplinare, in cui il rischio aziendale considerato ai fini del calcolo della premialità è individuato partendo da un indice sintetico calcolato come rapporto percentuale tra la liquidità aziendale e le garanzie totali lorde concesse.

Si procede, quindi, alla determinazione del contributo per ciascun Confidi in relazione al Comparto, secondo i criteri e le modalità di cui al paragrafo c) dell'Appendice A al Disciplinare, ovvero:

c 1) Determinazione dei contributi per il comparto A

Contributi per i Confidi del comparto A = 30% Risorse Comparto A *QB + 70% Risorse Comparto A *Premialità (Quota Base corretta per il merito)

c 2) Determinazione dei contributi per il comparto B

Contributi per i Confidi del comparto B = 70% Risorse Comparto B *QB + 30% Risorse Comparto B *Premialità (Quota Base corretta per il merito).

Infine, all'importo così calcolato per ciascun Confidi, viene aggiunto il premio di aggregazione, se spettante.

Art. 9 – Erogazione delle risorse

1. In caso di assegnazione, il relativo importo è erogato in un'unica quota, entro il mese febbraio 2019 e, comunque, subordinatamente al buon esito della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda e del possesso dei requisiti di ammissione di ciascun confidi.

Art. 10 – Documentazione da presentare a consuntivo e rendicontazione

1. Il Confidi, entro il 31 luglio di ciascun anno, con riferimento all'ammontare complessivo del contributo percepito al 31 dicembre dell'anno precedente compreso il saldo delle annualità precedenti, presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e dal Presidente del Collegio Sindacale, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta secondo la modulistica predisposta ai sensi del Disciplinare e attestante, pena la revoca anche parziale del contributo, le informazioni indicate nell'art. 9 del Disciplinare.

Art. 11- Controlli e monitoraggio

1. In aggiunta ai controlli effettuati ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare, l'Amministrazione regionale o altre Istituzioni competenti per materia, possono effettuare in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui confidi e, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, sulle imprese beneficiarie, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, del presente Avviso e la sussistenza del diritto alla fruizione delle provvidenze assegnate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 12 - Revoche

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni previste nel Disciplinare, nel presente Avviso e nelle procedure di attuazione, nel successivo provvedimento di concessione e nell'accordo contratto di finanziamento, determina la revoca totale o parziale dell'aiuto da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.
2. Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.
3. Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

Art. 13 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii integrazioni e degli articoli 13 e 14 del regolamento UE N. 679/2016 (in seguito GDPR) si rende noto che:
 - tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso; i partecipanti al bando, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti del bando. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla partecipazione al bando;
 - i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale;
 - i dati sono comunicati agli organi e uffici dell'Amministrazione regionale interessata al procedimento;
 - i dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su B.U.R.A.S, su quotidiani, siti Internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.;
 - Il titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente bando è la Regione Autonoma della Sardegna come ente nel suo complesso. Il responsabile del trattamento è il Direttore generale dei servizi finanziari.
 - in ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003 e 15 del GDPR, dandone comunicazione al Responsabile del trattamento.
2. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 14 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicato nella domanda di accesso al Fondo. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o numero fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Carusillo, Direttore del Servizio strumenti finanziari, Tel.0706064613, indirizzo e-mail: lucarusillo@regione.sardegna.it.
3. Contatti: dott.ssa Carla Manca, tel.0706064627, indirizzo e-mail: camanca@regione.sardegna.it; dott. Dario Fois, tel. 0706064623, indirizzo e-mail: dfois@regione.sardegna.it.